

## VareseNews

### «Sanità, questo sistema va cambiato»

**Pubblicato:** Lunedì 9 Febbraio 2004

Nel giorno dello sciopero nazionale dei medici, i Ds tornano a criticare la gestione aziendalistica della sanità italiana e in particolare di quella lombarda. In un incontro, questa sera alle 21, alla cooperativa arnatese di consumo, interverranno il dottor Maurizio Andreoli, medico di famiglia e Laura Prati, consigliere provinciale dei Ds.

La quercia chiede alla giunta regionale di rinunciare alla «velleità, introdotta con la legge 31 del 1997, di regolare il sistema sociosanitario con impropri meccanismi di mercato».

Il risultato è quello di una sanità frettolosa, che mira a produrre per guadagnare; le conseguenze di questa fretta è l'aumento degli errori: 231 nel 2001, segnalati dal tribunale del malato.

Secondo la segreteria dei ds di Gallarate c'è un dato significativo ed è proprio il numero di denunce per errori che testimonierebbe come la sanità in Lombardia sia gestita per stimolare la domanda di assistenza privata.

I Ds e l'Ulivo chiedono di incrementare di un punto percentuale, dal 6 al 7 per cento del Pil, nell'arco di un triennio, la spesa e di fermare i tagli.

Proprio la scure che si è abbattuta sulla spesa sanitaria regionale dimostra quanto sia fallita la riforma: dal 2003 la Regione ha abbassato il tetto di spesa delle aziende ospedaliere. Per gli ospedali non c'è scelta, o lavorare in perdita (ma ne va del posto dei direttori generali) o diluire le prestazioni allungando a volte in modo insostenibile le liste d'attesa. I privati ne escono avvantaggiati, ma il sistema ha aumentato i suoi costi, le tasse si sono alzate e le spese per le strutture pubbliche vengono tagliate.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it